

TICINO scheletrico-sabbiosa, fase tipica

TCN1

Distribuzione geografica e pedoambiente

L'ambiente è riconducibile all'ampia superficie costituita dall'alveo e dai diversi livelli dei terrazzi alluvionali più recenti del Ticino. Sono aree interessate dalle esodazioni ordinarie e straordinarie del corso d'acqua, ove il fiume ha deposto sedimenti a granulometria grossolana composti di sabbie, ghiaie e ciottoli. L'uso del suolo è costituito da ampie superfici boscate ricoperte da vegetazione ripariale, nelle porzioni più prossime al corso d'acqua, e da praticoltura e cerealicoltura nelle porzioni più distali.



Descrizione sintetica

Proprietà del suolo: Il suolo non adatto alla coltivazione agraria per la scarsa profondità, e l'eccessiva sabbiosità e ghiaiosità, presenta permeabilità elevata e scarso volume di terra fine disponibile per lo sviluppo radicale e lo stock di acqua e nutritivi.

Profilo: A bassissimo grado pedogenetico, il profilo si presenta in una successione topsoil-subsoil tipica del suolo poco evoluto, senza orizzonti diagnostici. Nella parte superiore del profilo i colori (bruno grigiastri molto scuri) mostrano la prevalenza dei value/chroma più bassi originati dall'accumulo di sostanza organica provenienti dalle lettiera forestali, mentre nel subsoil si passa a colori del tipo bruno-oliva chiari. Le tessiture si alternano dal franco-sabbioso al sabbioso con percentuali di ghiaie localmente molto variabili. Reazione subacida e Capacità di Scambio Cationico bassa lungo tutto il profilo.

Classificazione Soil Taxonomy: Typic Udifluent, sandy-skeletal, mixed, nonacid, mesic

Legenda Carta dei Suoli: Entisuoli di pianura ghiaiosi (skeletal, fragmental, over)

Regime di umidità: Regime Udico

Regime di temperatura: Regime Mesico

Descrizione del pedon rappresentativo

Profilo: TREC0018

Localizzazione: CANDEGGIO ZUCCHI (PARCO DEL TICINO)

Pendenza: 0°

Esposizione: 0°

Uso del suolo: Seminativi avvicendati

Litologia: Sabbie (2-0.05 mm)

Il suolo è stato descritto allo stato umido.

Orizzonte Ap1 : 0 - 25 cm; umido; colore bruno grigiastro molto scuro (2,5Y 3/2); colore subordinato bruno grigiastro scuro (2,5Y 4/2); tipo colore ossidato; tessitura franco sabbiosa; scheletro 5 % , di forma subarrotondata con diametro medio di 50 mm e diametro massimo di 60 mm, non alterato; macropori > 0,4 % con dimensioni medie 1-5 mm; radici 60/dmq, con dimensioni medie di 1 mm e dimensioni massime di 3 mm, orientamento verticale; radicabilità 90 % ; resistenza: incoerente; cementazione molto debole; non adesivo; non plastico; limite inferiore netto. Orizzonte Ap2 : 25 - 40 cm; umido; colore bruno olivastro chiaro (2,5Y 5/4); colore subordinato bruno giallastro chiaro (2,5Y 6/3); tipo colore ossidato; tessitura sabbioso franca; scheletro 10 % , di forma subarrotondata con diametro medio di 90 mm e diametro massimo di 120 mm, non alterato; macropori < 0,1 % con dimensioni medie <1 mm; radici 4/dmq, con dimensioni medie di 1 mm e dimensioni massime di 3 mm, orientamento verticale; radicabilità 70 % ; resistenza: debole; cementazione molto debole; non adesivo; non plastico; limite inferiore chiaro.

Orizzonte C1 : 40 - 60 cm; umido; colore bruno olivastro (2,5Y 4/3); colore subordinato bruno grigiastro (2,5Y 5/2); tipo colore variegato; screziature 5 % , con dimensioni medie di 3 mm, con limite chiaro, dominanti di colore bruno intenso (7,5YR 4/6); tessitura franco sabbiosa; scheletro 1 % , di forma subarrotondata con diametro medio di 35 mm e diametro massimo di 50 mm, non alterato; macropori 0,1-0,4 % con dimensioni medie 1-5 mm; radici 0/dmq, con dimensioni medie di mm , orientamento n.i.; radicabilità 80 % ; resistenza: debole; cementazione molto debole; non adesivo; non plastico; limite inferiore abrupto.

Orizzonte C2 : 60 - 75 cm; umido; colore bruno olivastro chiaro (2,5Y 5/3); tipo colore ossidato; tessitura franco sabbiosa; scheletro 4 % , di forma subarrotondata con diametro medio di 35 mm e diametro massimo di 50 mm, non alterato; macropori < 0,1 % con dimensioni medie <1 mm; radici 0/dmq, con dimensioni medie di mm , orientamento n.i.; radicabilità 80 % ; resistenza: debole; cementazione molto debole; non adesivo; non plastico; limite inferiore abrupto.

Orizzonte C3 : 75 - 120 cm; umido; colore bruno giallastro chiaro (2,5Y 6/4); colore subordinato bruno olivastro chiaro (2,5Y 5/4); tipo colore litocromico; tessitura sabbiosa; scheletro 60 % , di forma subarrotondata con diametro medio di 150 mm e diametro massimo di 250 mm, non alterato; macropori < 0,1 % con dimensioni medie <1 mm; radici 0/dmq, con dimensioni medie di mm , orientamento n.i.; radicabilità 20 % ; resistenza: incoerente; cementazione molto debole; non adesivo; non plastico.



Analisi chimico-fisiche del pedon rappresentativo

	Ap1	C1	C2	C3
pH in H2O	6.2	6.4	6.3	6.5
Sabbia grossolana %	31.0	28.1	24.4	87.9
Sabbia molto fine %	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Limo grossolano %	11.8	13.1	16.6	2.1
Argilla %	2.7	4.6	4.8	.9
CaCO3 %	.0	.0	.0	.0
C organico %	2.35	1.14	0.71	0.36
N %	0.25	n.d.	n.d.	n.d.
C/N	9.4	n.d.	n.d.	n.d.
Sostanza organica %	4.04	1.96	1.22	0.62
C.S.C. meq/100g	12.3	7.6	n.d.	n.d.
Ca meq/100g	7.2	4.0	n.d.	n.d.
Mg meq/100g	1.2	0.8	n.d.	n.d.
K meq/100g	0.2	0.1	n.d.	n.d.
Na meq/100g	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Fosforo assimilabile	21	n.d.	n.d.	n.d.
Saturazione basica %	70	64	n.d.	n.d.

Orizzonti diagnostici riconosciuti

Epipedon di colore variabile, al limite fra humico e ochrico.

Sequenza e variabilità degli orizzonti genetici

Ap1-Ap2-C1-C2-C3

Relazione con altre Fasi di suolo piemontesi

Non esistono relazioni con altre Fasi.

Data di aggiornamento

14/11/2024

Grado di fiducia

Buono

Origine e nome della fase

Dal nome del fiume che origina il suolo

Note

Si riporta un profilo rappresentativo con epipedon tipico della serie, quasi humico. Meno rappresentativa la presenza dell'orizzonte lavorato, anche se nella fascia più distale dal fiume è, per alcuni tratti, significativa la presenza dei seminativi. Sotto bosco l'epipedon humico è più sviluppato e si può ipotizzare la presenza di una fase humica, da descrivere con apposito scavo pedologico.

Stima delle qualità specifiche

Radicabilità

E' il fattore più limitante insieme alla tessitura: ghiaie e sabbie in eccesso rendono la fase marginale per l'uso agrario.

Disponibilità di ossigeno

Buona

Capacità in acqua disponibile (AWC)

70 mm

Bassi volumi di acqua utilizzabile dalle piante è l'inevitabile conseguenza dei caratteri sedimentologici del suolo

Rischio di incrostamento superficiale

Assente

Fertilità

Moderata

Rischio di deficit idrico

Moderato rischio di deficit idrico

Le ghiaie di dimensioni considerevoli sono un serio ostacolo alle lavorazioni

Lavorabilità

Scarsa

Le ghiaie di dimensioni considerevoli sono un serio ostacolo alle lavorazioni

Tempo di attesa

Breve

Percorribilità

Moderata

Capacità protettiva nei confronti delle acque di superficie

Capacità protettiva moderatamente bassa e basso potenziale di adsorbimento

Capacità protettiva nei confronti delle acque profonde

Capacità protettiva bassa e basso potenziale di adsorbimento

Attitudine allo spandimento dei liquami

Molto bassa

Capacità d'uso

Quarta Classe - sottoclasse s1

Oltre all'interferenza data dai tempi di ritorno delle inondazioni entro i 20 anni, si descrivono profondità utile alle radici e moderata fertilità, come fattori limitanti del suolo.

Alterazione delle proprietà chimico-fisiche:

Possibili erosione da inondazioni

Cenni sulla gestione di suoli:

Unico uso possibile quello conservativo

n.i.: dato non indicato

n.d.: valore analisi non determinato